

## **COSE CHE DEVI SAPERE valide sia per le mascherine chirurgiche che per le mascherine di stoffa fatte in casa**

- L'uso della mascherina chirurgica riduce moltissimo il rischio di contagio, ma non lo elimina. L'uso della mascherina non ci esenta (purtroppo) dalla necessità di restare a distanza di almeno un metro dalle altre persone (questo perché anche la mucosa degli occhi è una via di ingresso per il virus, e perché comunque la mascherina non aderisce ermeticamente al viso).

- La mascherina si mette soprattutto per ridurre il rischio di contagiare gli/le altr@ ma se tutt@ la portiamo e tutt@ rispettiamo la distanza, protegge tutt@. E' tuo interesse che nessuno resti senza, quindi usale in modo ragionevole.

- La mascherina va messa e tolta toccando solo gli elastici e con le mani appena lavate. Se l'interno della mascherina viene a contatto con mani o superfici potenzialmente infette e poi la indossiamo, diventa un mezzo di possibile contagio.

- Le mascherine rigide marchiate FFP2 (quelle che proteggono sia chi le indossa che gli altri) sono costose, difficili da trovare, vanno sostituite ogni poche ore e sono **indispensabili** per medici e infermier@. Se scarseggiano, lasciamole a loro.

## **COSE CHE DEVI SAPERE A PROPOSITO DELLA TUA FAVOLOSA MASCHERINA DI STOFFA**

Sappiamo che la mascherina chirurgica è efficace soprattutto per proteggere gli altri, per ridurre il rischio di contagiarli casomai fossimo infetti senza saperlo, ma riduce solo di poco il rischio di essere contagiati se per caso incontrassimo una persona infetta.

Il motivo di questa differenza è che la mascherina blocca quasi tutte le microgoccioline di muco e saliva che emettiamo respirando, parlando e soprattutto tossendo e starnutendo, ma quando inspiriamo l'aria viene aspirata soprattutto attraverso le fessure il volto e il bordo della mascherina, e solo una minima parte passa attraverso il tessuto filtrante. In più, sembra che anche gli occhi siano una via di ingresso per il virus.

Non ci sono ancora studi scientifici per stimare il potere filtrante di una mascherina di stoffa fatta in casa, ma è ragionevole pensare che trattenga almeno in parte di quelle famigerate goccioline (ecco perché ci dicono di coprirci la bocca con un fazzoletto quando tossiamo).

Di sicuro, la mascherina di stoffa segue la stessa logica della mascherina chirurgica: protegge soprattutto gli/le altr@ ma se tutt@ la portiamo e se tutt@ rispettiamo la distanza, riduce il rischio per tutt@.

La mascherina va indossata con le mani pulite e/o toccando solo gli elastici; durante l'uso, se hai bisogno di aggiustarla sul volto, maneggiala solo tramite gli elastici; dopo l'uso, lavala con acqua e sapone (a mano o in lavatrice) e lavati le mani.

Fonti: [https://www.corriere.it/dataroom-milena-gabanelli/mascherine-come-sono-fatte-che-cosa-servono-cosa-filtrano-come-riutilizzarle/e7db0f72-78f1-11ea-ab65-4f14b5300fbb-va.shtml?refresh\\_ce-cp](https://www.corriere.it/dataroom-milena-gabanelli/mascherine-come-sono-fatte-che-cosa-servono-cosa-filtrano-come-riutilizzarle/e7db0f72-78f1-11ea-ab65-4f14b5300fbb-va.shtml?refresh_ce-cp) ; <https://www.cdc.gov/coronavirus/2019-ncov/prevent-getting-sick/diy-cloth-face-coverings.html>; <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public/when-and-how-to-use-masks>

Ci sembra che indossare una mascherina in questo periodo sia un gesto di cura e attenzione per gli altri, per la comunità e quindi in definitiva anche per se stess@. Vogliamo che sia un simbolo di cura e di responsabilità collettiva assunta dal basso di fronte a un'emergenza che si può affrontare e superare solo insieme, e non un simbolo di allarme e paura o un'imposizione che arriva dall'alto senza un perché - Visita **[bidepride.noblogs.org](https://bidepride.noblogs.org)**